

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Centro per l'Istruzione degli Adulti

Via Diaz, 60 - 33100 Udine

Cod. Fisc. 94134770307 – Cod. mecc. UDMM098007

e-mail: UDMM098007@istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



*Jutto quello che ho per difendermi è l'alfabeto;
è quanto mi hanno dato al posto di un fucile.
(P. Roth)*

triennio 2019-2022

approvato dal Collegio dei docenti in data 21/12/2018

aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 19/12/2019

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 UDINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8306 del 07/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/01/2019 con delibera n. 5

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il CPIA della provincia di Udine ha preso avvio il 1° settembre 2014 e, come istituzione scolastica autonoma, offre il suo servizio agli studenti adulti e giovani adulti di un'area geografica vasta ed eterogenea, per conformazione territoriale (montagna, collina, pianura, costa) e condizioni economiche e sociali.

Il contesto produttivo della provincia di Udine in cui il CPIA opera riguarda numerosi settori: metalmeccanico, legno, alimentare, tessile, chimico, edile e delle tecnologie digitali.

Prevale la piccola e media impresa ed è alquanto solida la vocazione artigianale.

Si registra una leggera flessione degli stranieri residenti in provincia di Udine: 39.850, che rappresentano il 7,5% della popolazione residente (ISTAT- 1° gennaio 2018), rispetto all' 8,6% rilevato nel triennio precedente.

L'emergenza profughi e richiedenti asilo, ha interessato anche la provincia di Udine e le sedi associate del CPIA sono state coinvolte nella realizzazione di progetti di integrazione linguistica e culturale.

Una risorsa diffusa nel territorio è rappresentata dalle Associazioni, suddivise nei seguenti settori:

- socio-assistenziale e sanitario;
- tutela e promozione dei diritti;
- attività educative, culturali, sportive e ricreative;
- tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Il CPIA di Udine in quanto rete territoriale di servizio, per rispondere ai bisogni formativi del territorio e gestire la complessità e le istanze che derivano dal contesto socio culturale eterogeneo, ha mantenuto tutte le sedi associate ex CTP della provincia di Udine. Non è dotato di una unica sede propria e si articola in:

- una unità amministrativa centrale con sede nell' Ufficio Ambito Territoriale di Udine, via A. Diaz, 60, in cui trovano collocazione gli uffici del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali amministrativi;
- sei sedi associate e due sedi carcerarie.

Le sedi sono dislocate presso:

Istituto Comprensivo II di **UDINE**

ISIS "Fermo Solari" di **TOLMEZZO**

ISIS "Raimondo D'Aronco" di **GEMONA**

ISIS "P. D'Aquileia" di **CIVIDALE**

I.C. di **CODROIPO**

I.C. Università Castrense di **S. GIORGIO DI NOGARO**

Casa Circondariale di **UDINE**

Casa Circondariale di **TOLMEZZO**

La rete territoriale è molto più estesa in quanto alcune sedi associate, tramite appositi accordi e/o convenzioni con gli Enti locali e le realtà istituzionali hanno attivato ulteriori punti di erogazione didattica sul territorio.

Il rapporto con il territorio è complesso da gestire proprio per la vastità e la distanza delle sedi e la difficile orografia del territorio della zona montana e pedemontana caratterizzato dalla scarsa disponibilità dei mezzi di trasporto. Ciò costituisce un pesante ostacolo, che spesso impedisce agli utenti, privi di mezzi propri, di raggiungere le sedi periferiche e costituisce un limite all'assiduità della frequenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CPIA 1 UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM098007
Indirizzo	VIA A.DIAZ 60 - 33100 UDINE
Telefono	0432500634
Email	UDMM098007@istruzione.it
Pec	UDMM098007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaudine.it



CENTRO TERR.LE PERM.TE UDINE (PLESSO)

Ordine scuola CENTRO TERRITORIALE

Codice UDCT700001

Indirizzo UDINE UDINE

❖ CENTRO TERR.LE PERM.TE SAN GIORGIO DI N. (PLESSO)

Ordine scuola CENTRO TERRITORIALE

Codice UDCT70100R

Indirizzo SAN GIORGIO DI NOGARO SAN GIORGIO DI
NOGARO**❖ CENTRO TERR.LE PERM.TE TOLMEZZO (PLESSO)**

Ordine scuola CENTRO TERRITORIALE

Codice UDCT70200L

Indirizzo TOLMEZZO TOLMEZZO

❖ CENTRO TERR.LE PERM.TE CODROIPO (PLESSO)

Ordine scuola CENTRO TERRITORIALE

Codice UDCT70300C

Indirizzo CODROIPO CODROIPO

❖ CENTRO TERR.LE PERM. I.I.SUP. GEMONA (PLESSO)

Ordine scuola CENTRO TERRITORIALE

Codice UDCT705004

Indirizzo VIA BATTIFERRO GEMONA DEL FRIULI 33013
GEMONA DEL FRIULI**❖ CENTRO TERR.LE PERM.TE CIVIDALE (PLESSO)**

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	UDCT70700Q
Indirizzo	P.TTA CHIAROTTINI CIVIDALE 33043 CIVIDALE DEL FRIULI

❖ **CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM700018
Indirizzo	VIA SPALATO, 34 UDINE 33100 UDINE

❖ **CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM70201X
Indirizzo	VIA PALUZZA TOLMEZZO 33028 TOLMEZZO

Approfondimento

Negli anni passati la scuola ha avuto discontinuità nella dirigenza e un notevole cambio all'interno del personale docente. In particolare la scuola di San Giorgio è stata caratterizzata per molti anni dalla presenza di un' unica docente in ruolo, come pure la sede carceraria di Tolmezzo. Lo stesso plesso di Udine, infine, ad esclusione degli insegnanti alfabetizzatori, ha subito nell'organico notevoli mutamenti nell'ultimo triennio. I cambiamenti da un anno all'altro influiscono senza dubbio sull'utenza in modo negativo e soprattutto non permettono di dare continuità ai corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare per l'insegnamento delle lingue straniere e dell'alfabetizzazione che costituiscono uno dei tratti caratterizzanti e maggiormente richiesti al CPIA di Udine. In futuro si spera di poter attivare corsi di secondo livello in tutte le sedi associate per poter fornire opportunità di studio e di formazione ai cittadini adulti italiani e stranieri, con l'avvio di percorsi personalizzati che tengano in considerazione anche della possibilità di attivare la FAD creando opportunità di inserimento e fornendo gli strumenti per esercitare la cittadinanza attiva attraverso la concreta possibilità di integrazione sociale e linguistica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	lettori cd	6

Approfondimento

Il CPIA Udine non è dotato di propria sede, ma viene ospitato in varie sedi, per cui utilizza, su prenotazione, e secondo la disponibilità degli ospitanti, le aule di informatica presenti. In generale è dotato di 6 LIM e di reti internet condivise, dove possibile, con l'istituto ospitante. Per il futuro si spera di trovare una sede adeguata che ospiti almeno la sede di Udine, che conta ore 800 iscritti, e che la stessa sia dotata di LIM e di connessione efficiente. Per le altre sedi è necessario un cambio del parco macchine che in molti casi ha raggiunto e superato i 15 anni di età.

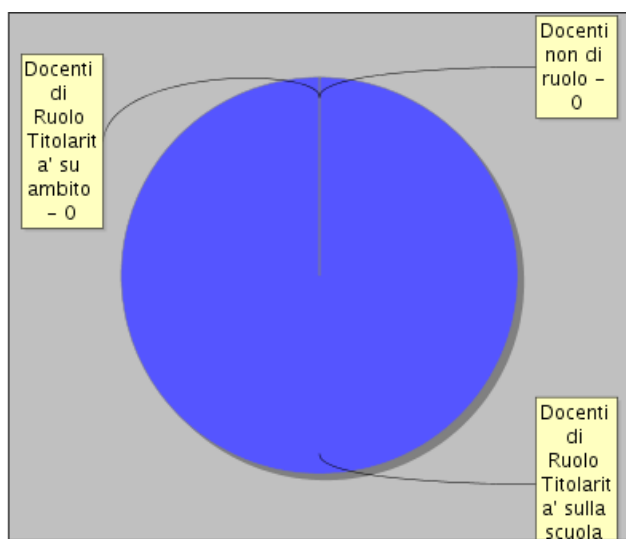
RISORSE PROFESSIONALI

Personale ATA

13

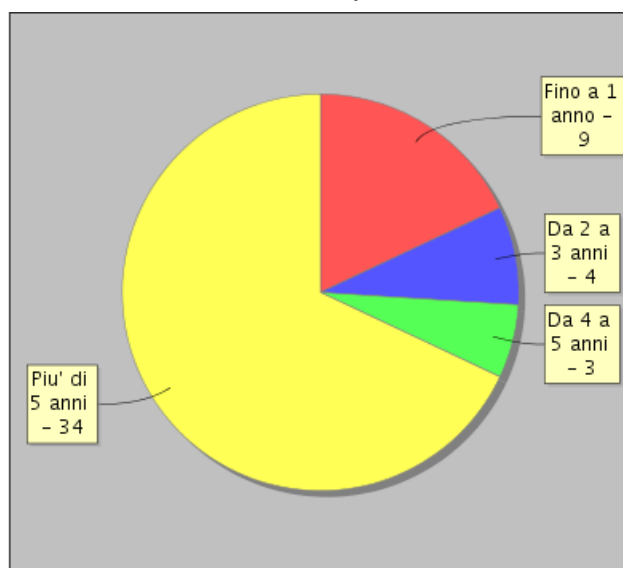
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 34

Approfondimento

Gli 8 punti di erogazione che fanno capo al CPIA UDINE hanno un totale di 6 assistenti amministrativi e 6 collaboratori scolastici. Dirigente e Direttore dei servizi sono in ruolo. I docenti totali di ruolo e non di ruolo sono 47.

ALLEGATI:

00 organigramma docenti segreteria.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Sono state individuate le seguenti priorità strategiche:

- *favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" - l'attivazione di percorsi finalizzati all'innalzamento delle competenze di base della popolazione adulta del territorio;*
- *favorire la costruzione e il funzionamento di reti territoriali per l'apprendimento permanente;*
- *consolidare la partecipazione alle attività regionali del Centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in particolare per quanto concerne la formazione dei docenti;*
- *consolidare il processo di miglioramento attraverso l'elaborazione del Piano di Miglioramento e l'avvio della Rendicontazione sociale;*

che hanno portato all'individuazione di 5 linee di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione.

1. potenziare la progettazione didattico - organizzativa interna e individuare elementi di unificazione nei principali processi didattico-organizzativi del CPIA, in particolare: accoglienza, valutazione/certificazione delle competenze, orientamento

Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a rafforzare l'attuale impianto organizzativo e didattico del CPIA e in particolare:

- *individuare protocolli e strumenti comuni per la definizione dei percorsi di accoglienza;*
- *individuare protocolli e strumenti comuni per la definizione dei percorsi di valutazione/certificazione delle competenze in ingresso;*
- *individuare protocolli e strumenti comuni per la definizione dei percorsi di orientamento in uscita, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e con il Centro regionale per l'orientamento;*
- *continuare il lavoro di elaborazione e condivisione delle UDA nelle diverse discipline, allineandone la struttura e i contenuti alle indicazioni ministeriali per l'elaborazione dei patti formativi;*
- *formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.*

2. rafforzare il raccordo con le Istituzioni Scolastiche sedi di percorsi di secondo livello



e con la formazione professionale regionale

Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a:

- realizzare itinerari di apprendimento progressivi e continui tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello;*
- elaborare UDA condivise di raccordo tra il primo e il secondo livello e accordi di riconoscimento dei crediti nel passaggio tra livelli;*
- rafforzare la cooperazione tra docenti del primo e del secondo livello per la messa in comune di materiali e strumenti di carattere didattico-valutativo;*
- promuovere percorsi integrati con la formazione professionale regionale per favorire il mantenimento nel sistema di istruzione e formazione dei minori a rischio dispersione e dei soggetti socialmente più vulnerabili, anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere;*
- formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.*

3. incrementare e consolidare i rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio al fine di ampliare l'offerta formativa

Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a far diventare il CPIA di Udine punto di riferimento per la formazione di una cittadinanza attiva, attenta ai cambiamenti in ambito sociale e lavorativo, ed in particolare:

- promuovere percorsi per rafforzare la cittadinanza consapevole e attiva ed in particolare: ridurre il deficit in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale; migliorare le competenze in tema di sicurezza e mobilità responsabile; migliorare l'occupabilità attraverso il rafforzamento delle competenze di base degli studenti; migliorare l'occupabilità attraverso una migliore conoscenza dei servizi territoriali per l'impiego, anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere.*
- promuovere attività per favorire l'accesso ai servizi anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali;*
- promuovere attività per favorire la partecipazione consapevole alla vita e alle scelte degli enti locali, anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali;*
- promuovere attività per favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e linguistico del territorio;*
- promuovere attività per favorire scelte consapevoli e sostenibili in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e del territorio;*
- individuare strumenti comuni di analisi dei bisogni, monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale dei risultati;*
- promuovere la conoscenza del CPIA come rete di servizi;*
- formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.*

4. attivare processi per la riduzione dei tassi di insuccesso, dispersione e abbandono,



in particolare attraverso il riconoscimento dei crediti e la fruizione a distanza.

Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a:

- *individuare criteri, procedure e strumenti condivisi per il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite sia in ambito informale che formale e non formale;*
- *facilitare la fruizione a distanza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali;*
- *adeguare la progettazione e l'azione didattica ai principi del Universal Design for Learning, in particolare equità, flessibilità, semplicità;*
- *elaborare percorsi di istruzione il più possibile personalizzati e flessibili, anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere;*
- *formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.*

5. rafforzare l'aspetto orientativo delle attività per favorire la prosecuzione dei percorsi formativi in un'ottica di life long learning.

Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a:

- *favorire la cooperazione tra docenti dei percorsi di alfabetizzazione e del 1° livello e docenti del 1° livello e del 2° livello attraverso la creazione di gruppi di lavoro e di confronto per la costruzione di UDA di raccordo;*
- *favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" - l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria);*
- *formare i docenti e promuoverne lo sviluppo professionale.*

Viste le linee di indirizzo, vengono individuate le seguenti scelte di gestione e di amministrazione:

- *l'organico dell'autonomia è utilizzato in maniera funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite nel Piano Triennale dell'offerta formativa. La gestione dell'organico sarà ispirata al principio dell'unitarietà in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti, consentire la copertura delle ore di insegnamento previste dal curriculum, tenere conto delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi, ma - soprattutto - garantire la realizzazione delle attività progettuali volte al raggiungimento degli obiettivi strategici di miglioramento;*
- *le attività didattiche in compresenza sono finalizzate all'implementazione delle tecnologie nella didattica e all'elaborazione di UDA fruibili a distanza;*
- *viene data priorità alla formazione dei docenti sui seguenti assi in ordine di priorità: didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; valutazione e miglioramento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; scuola e lavoro inclusione e disabilità; competenze di lingua straniera;*



- parte dell'organico dell'autonomia viene dedicato ad attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo per l'elaborazione di materiali on line per la formazione a distanza e l'elaborazione di libri digitali;
- parte dell'organico dell'autonomia viene dedicato ad attività di visibilità, comunicazione e raccordo con il territorio;
- Le attività progettuali verranno realizzate a solo fronte della disponibilità di risorse accertate nel programma annuale e secondo il seguente ordine di priorità: progetti in rete con altri CPIA, progetti che coinvolgono l'intera istituzione scolastica, progetti che coinvolgono intere sedi associate, progetti che coinvolgono più docenti e interi corsi/gruppi, progetti che coinvolgono singoli docenti con il proprio gruppo/classe.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare la collaborazione con gli Istituti Secondari di II° (diurni e serali) e con gli Enti di Formazione Professionale.

Traguardi

Promuovere la prosecuzione degli studi per i corsisti uscenti dai percorsi di 1° livello.

Priorità

Poter fornire continuità nei percorsi formativi, indipendentemente dalle competenze del personale docente.

Traguardi

Dare la possibilità di proseguire i percorsi formativi intrapresi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Per i CPIA non sono previste prove standard nazionali.

Traguardi

Per i CPIA non sono previste prove standard nazionali.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Mettere a disposizione percorsi flessibili che tengano in considerazione anche dell'istruzione non formale e informale, con attività coadiuvate dalle moderne tecnologie. (FAD)

Traguardi

Saper padroneggiare strumenti per costruire i propri percorsi formativi.

Priorità

Facilitare la transizione dalla scuola al lavoro e la riqualificazione nell'età adulta.

Traguardi

Creare consapevolezza dell'importanza di continuare la propria formazione durante tutto l'arco della vita, finalizzata all'esercizio di una cittadinanza attiva.

Priorità

Comunicazione linguistica sia in forma orale che scritta per saper interagire in diversi contesti sociali.

Traguardi

Saper interagire e integrarsi con diverse culture.

Priorità

Acquisire competenze digitali sapendo utilizzare varie prodotti e media comunicativi.

Traguardi

Capacità di interagire in modo consapevole e critico con gli strumenti digitali.

Risultati A Distanza

Priorità

La particolarità dell'utenza dei CPIA, essendo la maggior parte degli studenti stranieri e in transito, non permette all'istituto di rilevare i risultati a distanza.

Traguardi

Non è possibile ottenere questo tipo di risultati dandosi priorità e traguardi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nonostante manchi ancora il Piano di Miglioramento, che è previsto che sia elaborato per l'anno scolastico 2020-2021, è stato adottato dal Collegio dei docenti del 24/10/2019 il RAV (2019-22) in cui la mission del CPIA si esplica non solo nel lifelong learning, ma nel ruolo dell'istituzione che, in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze", mira all'innalzamento delle competenze di base della popolazione adulta, assicurando risposte adeguate alla domanda di sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità, promuovendo percorsi per rafforzare la cittadinanza consapevole e attiva, all'interno di un più ampio contesto di realizzazione dei diritti di cittadinanza stessa.

Attengono alle priorità strategiche del CPIA anche il favorire reti territoriali per l'apprendimento permanente, la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, alla ricerca, alla sperimentazione e allo sviluppo di nuove strategie di apprendimento e l'elaborazione del PdM, oltre all'avvio della Rendicontazione sociale.

Dalla compilazione del Rav sono emerse, da un lato la volontà di dialogare con le Istituzioni secondarie diurne e serali e con i Centri per la Formazione Professionale esistenti sul territorio, dall'altro quella di dare continuità ai percorsi formativi degli studenti, fornendo loro opportunità formative e strumenti idonei alla formazione.

Il Cpia, dunque, deve porsi come centro di riferimento stabile, strutturato e diffuso per lo sviluppo e il coordinamento di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento della popolazione adulta.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

STRATEGIE INNOVATIVE

I docenti del CPIA, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti che degli studenti adulti, mettono in atto molteplici metodologie e strategie:

Cooperative learning (apprendimento cooperativo) metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. **Learning by doing (apprendere attraverso il fare)** simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti, in questo modo, il soggetto prende coscienza del perché sia necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza possa essere utilizzata.

Peer education (educazione tra pari) approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.

Outdoor Training (attività all'aperto) metodologia per sviluppare nei gruppi in apprendimento l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico coinvolgendo gli studenti in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.

Problem solving (soluzione di problemi reali) metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.

Lezione frontale metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.

Esercitazioni individuali metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta, risolvendo problemi e trovando soluzioni



efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che lo porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato. Flipped classroom prevede la possibilità di preparare le lezioni a casa e di interagire con l'insegnante in presenza, per il solo approfondimento di attività non capite.

Interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa a favore di studenti con lacune nelle abilità di base attraverso:

- lo svolgimento di esercizi e prove a difficoltà graduata;
- la guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo;
- la guida all'uso di un linguaggio specifico appropriato.

Uso delle nuove tecnologie LIM come strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità della multimedialità.

Infine, proprio grazie alle opportunità tecnologiche offerte, si ritiene di dare vita alla piattaforma per la fruizione dei contenuti a distanza (FAD), per gli studenti, ma anche di dare creare per gli insegnanti una banca data di buone pratiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Il CPIA Udine si caratterizza per una costante integrazione fra apprendimenti formali e non formali, proprio perché l'utenza è composta quasi esclusivamente da adulti che approdano alla scuola con il loro bagaglio di conoscenze pregresse, acquisite non solo in sedi istituzionali. Purtroppo non sempre è possibile creare l'ambiente di apprendimento ideale che integri le nuove esigenze con la tecnologia che le supporti. Tuttavia alcuni docenti hanno adottato la piattaforma "Edmodo" proprio per poter venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, con modalità con lezioni fruibili online dagli studenti stessi.



In futuro si auspica il miglioramento degli ambienti di apprendimento, con particolare rilevanza per la FAD, al fine di permettere che si realizzi concretamente un potenziamento nel servizio, raggiungendo tutti coloro che altrimenti rischiano di perdersi nuovamente per strada.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per tutte le reti attivate di scopo e di ambito, si rimanda alla specifica sezione "Organizzazione" in cui le stesse sono descritte.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CPIA 1 UDINE	UDMM098007
CASA CIRCONDARIALE	UDMM700018
CASA CIRCONDARIALE	UDMM70201X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

La maggior parte degli utenti dei CPIA è adulta, tuttavia non mancano i consigli di orientamento che sono previsti in particolare per gli studenti che, concludendo il primo livello, possono passare al secondo. Attraverso i corsi di ampliamento



dell'offerta formativa, si cerca di proporre ed orientare l'utenza verso una vera e propria attività di approfondimento che sia in sintonia con il longlife learning previsto dalle chiavi di competenza europee. In particolare si propongono corsi per far acquisire agli studenti competenze linguistico-comunicative che, secondo il quadro QCER che individua, oltre ai livelli PREA1 ed A1 il livello A2 che attesta la competenza iniziale, in via di formazione, non del tutto autonoma dal punto di vista comunicativo. L'apprendente comprende frasi ed espressioni usate frequentemente in ambiti di immediata rilevanza. E' in grado di comunicare in scambi semplici su argomenti familiari e comuni. B1 E' il livello di un apprendente autonomo che comunica in modo adeguato nelle situazione più frequenti della vita quotidiana. ' in grado di comunicare sia in forma scritta che orale, di comprendere i punti essenziali di un discorso articolato in lingua standard, di leggere i testi scritti che si incontrano più frequentemente nella vita quotidiana. le produzioni orale e scritte sono comunicativamente efficaci anche se contengono errori. B2 è il livello della piena autonomia. L'apprendente è in grado di comunicare efficacemente sia in ambito di studio che di lavoro, comprende le idee fondamentali anche di testi complessi che si riferiscono sia a situazioni reali della vita che a concetti più astratti. e' il livello minimo di competenza per l'accesso al sistema universitario italiano. Al CPIA Udine si effettuano corsi sia in lingua italiana che inglese fino ad un livello B2.

In allegato viene fornito l'elenco dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa che si effettuano presso il CPIA e uno schema con quanto previsto dalla legge sull'offerta formativa.

ALLEGATI:
GENERALE schema.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CPIA 1 UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

1. CURRICOLO (quadro di sintesi) In ottemperanza alle direttive dell'UE, la funzione del CPIA è realizzare una formazione degli adulti che sappia sviluppare competenze certificate, riconosciute e spendibili in ambito europeo. In relazione alla specificità dell'utenza, il curriculum di istruzione degli adulti è organizzato in corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, corsi di primo livello e di secondo livello. Il CPIA di Udine realizza: CORSO ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA Titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana fino al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). PRE-A1 (100 ore) erogato presso le sedi di Udine, Cividale Codroipo, Gemona, Tolmezzo e CC Udine A1 (100 ore) erogato presso le sedi di Udine, Cividale, Codroipo, Gemona, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo (CC) e Udine (CC) A2 (80 ore) Udine, Cividale, Codroipo, Gemona, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo e Tolmezzo (CC) PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO Titolo conclusivo del I ciclo di istruzione (ex Licenza Media). 400 ore più eventuale incremento fino max 200 ore in assenza di certificazione di scuola primaria o comunque in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente (cfr. Linee guida, art. 11, DPR 263/12). Punti di erogazione su tutte le sedi.

ALLEGATO:

CURRICOLO_UDA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CPIA Udine sottoscrive con gli Istituti di secondo livello della provincia di Udine l'Accordo per il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello, come definito nel DPR 263/2012.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti i corsi per gli adulti mirano a far acquisire autonomia nell'alfabetizzazione di base, a utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo per migliorare le proprie condizioni lavorative e il proprio progetto di vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 hanno aggiornato le precedenti competenze chiave, ritenute ormai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale, per i cambiamenti avvenuti a livello dei sistemi educativi degli stati membri che si presuppone abbiano già posto attenzione al miglioramento delle competenze di base "Lifelong learning". Fra gli elementi della formulazione proposta dal Consiglio dell'Unione Europea emergono: creatività, pensiero critico, risoluzione dei problemi, capacità di iniziativa imprenditoriale e capacità di trasformare idee e opportunità in valori da condividere. Fondamentale risulta la conoscenza di più lingue come "porta di accesso" alla comprensione della cultura, intesa come sistema di pensiero, di tradizione, di valori e di comportamenti che devono stimolare la riflessione sul rapporto fra cittadino, contesto globalizzato e paradigma della complessità. Le competenze chiave devono essere sviluppate, mantenute e consolidate per scopi educativi occupazionali e di benessere individuale e collettivo durante l'intero arco della vita. I sistemi di istruzione devono quindi riadattarsi continuamente ai mutamenti sociali e professionali, poiché vi è ancora molto da fare nello sviluppo adeguato delle competenze durante tutto l'esistenza, (dati 2012: il 28% degli adulti della UE non supera il livello 1 in lettura). Il CPIA deve mettere a disposizione percorsi flessibili che tengano in considerazione anche l'istruzione non formale e informale; tutti i percorsi vanno quindi pensati per il mantenimento delle competenze di base che creino ambienti in grado di adottare approcci innovativi e coinvolgenti. Le raccomandazioni, infatti, insistono sull'importanza delle capacità personali nella risoluzione dei problemi, di cooperazione, di creatività di autoregolamentazione che facilitino la transizione dalla scuola al lavoro e la riqualificazione nell'età adulta: indispensabili per uno stile di vita sostenibile sono la cittadinanza globale e il rispetto delle diversità. Le 8 competenze chiave rispetto al quadro di riferimento europeo sono: 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppare le 8 competenze, nella loro combinazione dinamica di conoscenze, di abilità e di atteggiamenti, diviene fondamentale per sapersi relazionare col mondo reale e digitale sapendo affrontare i cambiamenti e gli imprevisti. La competenza alfabetica funzionale, per la peculiarità dei corsi che si tengono al CPIA, risulta particolarmente importante, poiché tale competenza è trasversale e propulsiva per la piena partecipazione dell'individuo nella società e implica i valori di apertura e di inclusività. Competenze trasversali Si richiede espressamente ai sistemi di istruzione, in

particolare a quelli rivolti agli adulti, di sviluppare le capacità di saper utilizzare al meglio le fonti selezionando e valutando le informazioni, argomentandole rispetto ai contenuti. Le competenze di decodifica risultano importanti per potersi relazionare e vivere insieme agli altri, facendo della diversità un valore sul quale costruire società democratiche. La competenza linguistica si pone come capacità culturale di gestire l'alterità e di mediare fra le varie culture e fra i soggetti e la comunità in cui sono inseriti e interagiscono. Sono trasversali anche l'attenzione e l'impegno verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale ed inoltre la capacità di usare strategie adeguate alla risoluzione dei problemi.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti svolgono, oltre alla didattica in classe, attività di accoglienza, insegnamento, potenziamento, organizzazione, progettazione, coordinamento.

Quadri orari

L'offerta formativa del CPIA (D.P.R. 263/2012) OFFERTA FORMATIVA DEI CPIA (D.P.R.263/2012 art.4 commi 1.2.3), il ruolo specifico che i CPIA svolgono è principalmente legato a percorsi di alfabetizzazione in italiano L2 e percorsi di Primo livello - Primo e secondo periodo didattico, per ottenere la licenza media e il certificato di competenza per la conclusione dell'obbligo scolastico. Per l'ampliamento dell'offerta formativa si rimanda comunque alla apposita voce in questa sezione.

ALLEGATO:

QUADRI ORARI.PDF

NOME SCUOLA

CENTRO TERR.LE PERM.TE UDINE (PLESSO)

CENTRO TERRITORIALE

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I diversi punti di erogazione adottano, pur nelle loro peculiarità il curriculum comune a tutto il CPIA. Si rimanda ad allegato

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Verrà elaborato dai dipartimenti nel corso del prossimo anno scolastico al fine di realizzare il raccordo nel primo livello fra il primo e il secondo grado d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo del CPIA mette al centro dell'azione didattica le competenze chiave europee e quindi la progettazione curricolare è centrata sulle competenze trasversali e declinata negli assi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda ad allegato presente in altra sezione del documento.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo del CPIA non prevede attualmente l'utilizzo delle quote dell'autonomia.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è estremamente flessibile e viene aggiornato dai quattro dipartimenti annualmente. Ciò avviene perché la tipologia dell'utenza varia ogni anno, seppur alcune peculiarità restino fisse. La maggior parte dei nostri studenti che frequentano il primo livello didattico è di origine straniera e, una parte di loro, ha frequentato in precedenza corsi di alfabetizzazione. Mancano delle UDA per il curricolo verticale con il secondo livello, ma si prevede che la loro realizzazione sia effettuata durante questo anno scolastico e sarà frutto di aggiornamento successivo. Qui di seguito si riportano le UDA elaborate dal CPIA e che costituiscono la base del curricolo stesso.

Per le UDA di tutte le discipline del Primo Livello Primo Periodo Didattico di rimanda alle Uda allegate

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSO DI LINGUA INGLESE A1

Corso aperto agli adulti che intendono avvicinarsi alla lingua inglese con un approccio non tanto incentrato sulla grammatica, ma sulla capacità comunicativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come da quadro europeo per il livello A1

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

I corsi di lingua inglese livello A1 sono plurimi e vengono attivati da tutte le sedi, comprese quelle carcerarie.

❖ CORSO DI LINGUA INGLESE A2

Gli studenti sono messi nelle condizioni di poter interagire fra di loro su argomenti legati alla vita quotidiana (famiglia, casa, lavoro, cibi, sport e tempo libero...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Come da quadro di riferimento europeo sulle competenze livello A2

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

I corsi di lingua inglese livello A2 sono plurimi e vengono attivati da tutte le sedi, comprese quelle carcerarie.

❖ CORSO D'INGLESE B1

Gli alunni sono in grado di interagire fra di loro e con l'insegnante con una certa scioltezza, parlando di vari argomenti legati anche all'attualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come da quadro comune europeo per il livello B1.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

Lingue

Approfondimento

I corsi di lingua inglese livello B1 sono plurimi e vengono attivati da tutte le sedi, comprese quelle carcerarie.

❖ CORSO D'INGLESE B2

Gli alunni sono in grado di interagire fra di loro e con l'insegnante con una certa scioltezza, parlando di vari argomenti legati anche all'attualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come da quadro comune europeo per il livello B2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

I corsi di lingua inglese livello B2 sono plurimi e vengono attivati in molte delle sedi CPIA.

❖ **CORSO DI LINGUA SPAGNOLA**

Gli studenti sono messi nelle condizioni di poter interagire fra di loro su argomenti legati alla vita quotidiana (famiglia, casa, lavoro, cibi, sport e tempo libero...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Come da quadro di riferimento europeo sulle competenze livello A1.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TEDESCO A1**

Corso aperto agli adulti che intendono avvicinarsi alla lingua tedesca con un approccio attivo e comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come da quadro di riferimento europeo per le lingue.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Lingue

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **TEDESCO A2**

Prosecuzione del corso iniziato lo scorso anno. L'approccio previsto è di tipo attivo e comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come da quadro di riferimento per le lingue europee per le lingue.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Lingue

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE PROPEDEUTICO PER L'ESAME PER LA PATENTE DI GUIDA**

Attività di supporto per adulti stranieri che vogliono prendere in Italia la patente di guida. Si intende proporre questa attività in modo trasversale in tutti i punti di erogazione perché contribuisce in maniera sostanziale a rendere autonomo lo studente, includendolo nel tessuto lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le attività mirano al conseguimento della patente di guida. La finalità è quella di offrire un'opportunità di autonomia personale migliorando le opportunità di lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INFORMATICA DI BASE**

Per competenza digitale si intende saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro e per la comunicazione. Le abilità di base nelle TIC prevedono l'uso del PC per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni e per comunicare e partecipare a reti di collaborazione attraverso Internet. Presso alcune sedi della rete CPIA di PN è possibile frequentare corsi di alfabetizzazione informatica a vari livelli (base- intermedio- avanzato). (a cura dei docenti: gli obiettivi didattico-formativi di ciascun corso).

Obiettivi formativi e competenze attese

Una competenza digitale solida prevede la consapevolezza e la conoscenza delle TSI nella realtà sociale e nel mondo del lavoro. Risultano indispensabili le conoscenze delle principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni, ma anche consapevolezza delle potenzialità e dei rischi di Internet nell'utilizzo dei supporti elettronici come l'e-mail e la navigazione in rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **INFORMATICA AVANZATA**

L'attività, prevista solo in alcuni punti di erogazione, prevede l'avvio all'utilizzo dell'AUTOCAD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo è fornire ai corsisti competenze avanzate spendibili nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **CORSI DI STORIA DELL'ARTE**

In conformità alle linee di indirizzo del Dirigente scolastico in particolare con quelle volte a "Rafforzare l'aspetto orientativo delle attività per favorire la prosecuzione dei percorsi formativi in un'ottica di life long learning" e a "promuovere attività per favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e linguistico del Territorio", il corso si prefigge l'obiettivo di arricchire e di ampliare la conoscenza del ricco e variegato patrimonio storico artistico della nostra regione, nell'ottica di consolidare la consapevolezza della sua grande importanza e della necessità della sua cura e conservazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchimento culturale dei soggetti destinatari del progetto; consolidamento della consapevolezza della grande ricchezza e importanza del patrimonio storico – artistico della regione e della necessità della sua cura e conservazione; ampliamento e stimolazione della curiosità intellettuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL PIACERE DELLA LEGALITA' : MONDI A CONFRONTO**

Educare gli studenti al senso della legalità

Obiettivi formativi e competenze attese

Capire il valore civico dell'agire nella legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CORSO DI AVVIAMENTO AL LAVORO**

Percorso sperimentale della sede di Udine

Obiettivi formativi e competenze attese

Percorso sperimentale che mira ad aiutare gli adulti stranieri perché trovino una collocazione nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SCIENTIFICAMENTE PARLANDO: LINGUAGGI A CONFRONTO**

La cultura scientifica come percorso per migliorare i livelli degli apprendimenti in questo ambito

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la qualità e il livello scientifico del gruppo classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO QUINDICENNI A RISCHIO DISPERSIONE (PROGETTO GARANZIA GIOVANI)**

Il progetto previsto per le sei sedi è mirato all'aiuto dei quindicenni che si trovano in carico ai servizi sociali o che comunque sono a forte rischio dispersione

Obiettivi formativi e competenze attese

Supporto concreto per evitare casi di abbandono e dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **EDUCAZIONE CIVICA. LEGALITA' E CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA**

Progetto mirante a educare alla cultura democratica e alla legalità. Destinato ai minori non accompagnati della comunità di Bosco di Museis

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiuto e guida per i minori non accompagnati a comportamenti legali e pro sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **TALIAN PAR FURLAN: FRIULANO METODOLOGIA CLIL**

Attività mirate all'integrazione con la comunità accogliente, attraverso l'uso e la conoscenza del friulano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso del sé e dell'altro e di essere parte di una comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PER FARE UN TAVOLO**

Conoscere il patrimonio culturale e il mondo del lavoro della comunità ospitante di Bosco dei Museis

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle realtà dell'industria artigiana della comunità montana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **TONZN OLA ZOMA**

Attività dedicata ai giovani minori non accompagnati di Bosco dei Museis mirante alla socializzazione e allo star bene.

Obiettivi formativi e competenze attese

Star bene con se stessi e con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **IL CITTADINO LIBERO ALL'INTERNO DELLO STATO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

Corso di educazione alla legalità dedicato alle classi III di Tolmezzo e ai corsi di alfabetizzazione A2: spunti di riflessione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle norme che regolano lo Stato e del funzionamento dei suoi vari organi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **QUATTRO PASSI IN CITTA': CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

Progetto destinato alle classi III Tolmezzo miranti alla conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e rispetto per il territorio: far crescere negli studenti la coscienza ecologica e volta ad atteggiamenti pro sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Ambiente del tolmezzino

❖ **IMPARIAMO L'ITALIANO CON I FILM**

Visione di film che hanno fatto la storia passata e recente del cinema italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

far conoscere la lingua italiana attraverso le pellicole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ PROGETTO FAMI

Corsi di lingua italiana finanziati dalla Comunità Europea per adulti o ragazzi maggiori di 16 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della lingua italiana come veicolo di integrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO CILS

Attività di insegnamento e certificazione delle competenze nella lingua italiana in collaborazione con l'università di Siena.

Obiettivi formativi e competenze attese

Uso e conoscenza della lingua italiana secondo i livelli del QCER.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **TEDESCO A1**

Corso aperto agli adulti che intendono avvicinarsi alla lingua tedesca con un approccio attivo e comunicativo. Il progetto viene svolto dai plessi di Gemona e Cividale, presumibilmente da personale esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come da quadro di riferimento europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **AUTOCAD 2D**

Attività mirante alla conoscenza e all'uso del computer per realizzare disegni tecnici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper usare il programma AUTOCAD per realizzare progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **CURA DI SE': LA PROMOZIONE DEL BENESSERE**

Progetto della sede associata di Cividale e di Udine seguito in modo trasversale da docenti di diverse discipline e dagli alfabetizzatori

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ai diritti e doveri di cittadinanza e conoscere/apprendere strategie per il miglioramento della propria e dell'altrui qualità di vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **SUMMER SCHOOL IN THE WOOD**

Percorso di recupero/alfabetizzazione comunità per MSNA "Bosco Museis" per studenti che hanno un livello PRE A1.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle competenze in ITAL2 almeno a livello PRE A1 nelle quattro abilità di base per poter essere avviati a percorsi di livello superiore QCER o percorsi presso la sede di Tolmezzo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **CATALOGOZIONE INFORMATICA**

Il progetto afferisce all'area tematica di riferimento competenze digitali. Gli studenti acquisiscono le competenze necessarie per utilizzare il programma di catalogazione libraria della rete regionale delle biblioteche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le competenze necessarie per utilizzare il programma di catalogazione libraria della rete regionale delle biblioteche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE**

Promuovere la lettura e trasmettere il piacere della condivisione in pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rinforzo della fonetica, del lessico, della grammatica e della sintassi della lingua italiana - superamento di ansie, paure e imbarazzi legati alla lettura in pubblico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **IL CORRIERE DEL CPIA**

Si prevede la realizzazione di un giornale scolastico elaborato dagli studenti per migliorare la comunicazione all'interno della scuola e nel sistema scuola-territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze specifiche rafforzando quelle scolastiche, linguistiche, sociali, relazionali e informatiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:


Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CPIA 1 UDINE - UDMM098007

CASA CIRCONDARIALE - UDMM700018

CASA CIRCONDARIALE - UDMM70201X

Criteria di valutazione comuni:

I criteri per la valutazione fanno capo alla normativa vigente e sono stati votati dal Collegio Docenti durante l'anno scolastico 2017-2018

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE ESAME.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento fa riferimento al Dlgs 62/2017 e viene espressa con un giudizio sintetico che tiene in considerazione le competenze di cittadinanza

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I CPIA attualmente non prevedono l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, perché comprendono un corso unico di erogazione del servizio che porti gli studenti ad affrontare direttamente l'esame finale di licenza media.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame sono quelli relativi al D.Lgs 62/2017. Per i CPIA, come da Linee Guida, la frequenza tiene in considerazione del Patto formativo e degli eventuali crediti per il computo del 70% della frequenza

DEROGHE

I criteri per la deroga ai requisiti di frequenza, votati con voto favorevole all'unanimità dal Collegio docenti in data 10/05/2018 risultano essere i seguenti:

1. malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
2. temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;
3. impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;
4. tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e

non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità, ini compresi i minori stranieri non accompagnati;

5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

6. ulteriori ipotesi non comprese nei punti precedenti espressi dal Collegio docenti: casi di rientro nei paesi di origine, adesione a date religiose o cerimonie di culto, attività lavorative documentate e certificate dal datore di lavoro, assenze per attività intramurarie nelle Case Circondariali.

IN CASO DI MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti della scuola Secondaria di Primo grado, qui di seguito riportati, sono stati approvati all'unanimità in seduta straordinaria nel Collegio Docenti del 12/06/2018

ALLEGATI: CRITERI DI DEROGA VALIDITA' A.S..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Uno dei principali obiettivi che il CPIA si pone è quello di favorire l'inclusione scolastica e sociale della propria utenza, costituita da soggetti appartenenti alle fasce sociali più deboli, disoccupati, lavoratori privi di titolo di studio e/o di qualifica professionale, lavoratori con titolo di studio che desiderano riqualificarsi per ricollocarsi nel mercato del lavoro, anziani che intendono acquisire nuove competenze, NEET (giovani e adulti non occupati e né impegnati in attività di studio), stranieri, cittadini non italiani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. In particolare il CPIA di Udine riveste un ruolo fondamentale a sostegno dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e sociale dei ragazzi che per storie individuali e problematiche socio-ambientali sono seguiti dagli Enti territoriali.

L'inclusione scolastica e sociale è parte di un processo che deve coinvolgere non solo il CPIA, ma anche gli Enti locali che hanno il compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il

reinserimento scolastico dell'utenza che afferisce alle sedi territoriali del CPIA.

AZIONI DEL CPIA DI UDINE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

- rilevare i fabbisogni formativi del singolo individuo mediante attività di ascolto, orientamento, valutazione dei crediti formali, non formali ed informali;
- individualizzare il piano di studio;
- sottoscrivere un patto formativo individualizzato a ciascun utente;
- prevedere percorsi formativi certificabili al fine di facilitare la mobilità verticale e/o orizzontale all'interno del sistema formativo;
- realizzare i percorsi scolastici presso le sedi associate (cfr. Offerta formativa ed ampliamento dell'offerta formativa). I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, una delle principali attività del CPIA, realizzati anche grazie al FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione), costituiscono il primo passo verso l'inclusione scolastica e sociale in quanto permettono il superamento degli ostacoli alla comunicazione. Più in generale nel CPIA vengono predisposti percorsi individualizzati di istruzione, volti al recupero dello svantaggio culturale di un'utenza a forte rischio di emarginazione sociale.

AZIONI SVOLTE PARZIALMENTE DAGLI ENTI LOCALI

- sostenere misure di accompagnamento che contribuiscano a rimuovere gli ostacoli alla frequenza di tutta l'utenza, garantendo, in particolare, le pari opportunità;
- favorire e sostenere le azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa proposta dalle sedi associate;
- organizzare in collaborazione con le scuole in rete, annualmente, la celebrazione di una giornata istituzionalmente dedicata all'apprendimento permanente;
- favorire la frequenza degli stranieri minori ospiti nei centri di accoglienza;
- far rientrare le attività e l'offerta formativa del CPIA fra le risorse utili per l'azione di presa in carico degli utenti da parte dei servizi socio-assistenziali del Comune;
- individuare sedi esclusivamente destinate alla formazione degli adulti.

Vengono individualizzare il piano di studio e sottoscritti i patti formativi individualizzati per ciascun utente.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

NON E' PREVISTO IL GRUPPO GLI



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Non vi sono attualmente alunni per i quali siano predisposti PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nessun soggetto è attualmente coinvolto.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie, per i CIA, è davvero marginale. Pochi sono i minori iscritti ai corsi per il Primo periodo didattico e per lo più si tratta di minori non accompagnati seguiti da un tutore con il quale i contatti sono comunque spesso molto limitati. Si auspica che questa collaborazione sia intensificata per attuare politiche di inclusione e integrazione che mirino a ridurre il disagio sociale e creino le basi per una fattiva esercitazione della cittadinanza attiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Sono previsti colloqui di coordinamento

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
----------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione sono quelli previsti dal D.Lgs 62/2017 e le modalità per la validazione del percorso fanno riferimento alle Linee guida per i CPIA.

Approfondimento

Per gli alunni che svolgono il percorso del primo periodo didattico, in particolare per i minori, sono previste attività di orientamento con specifici incontri con le scuole superiori, e con quelle professionali che operano sul territorio, come pure con gli Enti regionali, offrendo percorsi professionalizzanti che possono essere spendibili per un futuro lavorativo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del dirigente con funzioni legate al funzionamento e alla didattica	1
Funzione strumentale	Miglioramento dell'offerta formativa e delle attività proposte ai docenti e per gli alunni	2
Capodipartimento	Coordinano l'attività del dipartimento in funzione del curriculum d'Istituto	3
Responsabile di plesso	Raccordo fra scuola, territorio e dirigente	9
Animatore digitale	Collabora con il dirigente per la progressiva digitalizzazione dell'Istituto.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di alfabetizzazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	10



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento nel percorso di 1° livello 1° e 2° periodo didattico; attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento ITL2; attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento di matematica e scienze nei corsi di 1° livello 1° e 2° periodo didattico; ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	7



	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento 	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento di tecnologia nei corsi di 1° livello 1° e 2° periodo didattico; ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	7
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento di inglese nei corsi di 1° livello 1° e 2° periodo didattico; ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	8

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sulla base delle direttive ricevute dal DS, ne coadiuva l'azione sovrintendendo, con autonomi poteri, alla definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche di rilevanza esterna.</p>
-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Iscrizioni on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IL PIACERE DELLA LEGALITÀ? MONDI A CONFRONTO. LEGAMI DI RESPONSABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **IL PIACERE DELLA LEGALITÀ? MONDI A CONFRONTO. LEGAMI DI RESPONSABILITÀ**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **DIGITALE STORYTELLING LAB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **AMBITO 8**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ AMBITO 8**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CORSI DIDATTICI CENTRO BALDUCCI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione annuale

❖ CORSI DI ALFABETIZZAZIONE BOSCO DI MUSEIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ **CORSI DI ALFABETIZZAZIONE BOSCO DI MUSEIS**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione annuale
----------------------------------------	---------------------

❖ **USO DEI LOCALI PER CORSI DI ALFABETIZZAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione annuale

❖ **CONVENZIONE CILS CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il CPIA di Udine è ente certificatore CILS. I test sono svolti in conformità con quanto stabilito dall'Università degli Studi di Siena.

❖ CORSI DI ALFABETIZZAZIONE L2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ POLO TECNICO PROFESSIONALE SETTORE CULTURALE E RICREATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

❖ **POLO TECNICO PROFESSIONALE SETTORE CULTURALE E RICREATIVO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
----------------------------------------	-----------------------

❖ **ERASMUS LEARNING CITIES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ **PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **GESTIONE PROGETTI FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE REGIONALE CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali

**❖ RETE REGIONALE CPIA**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ EDUFIN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ EDUFIN

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATTIVITA' DI FORMAZIONE SU SICUREZZA/ PRIMO SOCCORSO/ANTINCENDIO

Formazione sul D.Lgs 81/2008 per coloro che non possiedono le certificazioni.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • modalità in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE NEO IMMESSI IN RUOLO

Attività prevista dalla legge 107/15

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIVACY E NUOVA NORMATIVA EUROPEA (DECRETO 101/2018)

Fornire gli strumenti adeguati relativamente alla privacy e all'utilizzo dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ METODOLOGIE DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2**

Insegnanti di alfabetizzazione e non.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGISTRO ELETTRONICO

Percorso sulla digitalizzazione amministrativa attraverso l'uso del registro elettronico Sogi. L'utilizzo di tale registro permette sia l'inserimento degli utenti del CPIA (non presenti nel sistema informativo dell'istruzione - SIDI), sia la loro gestione da parte del personale amministrativo e docente. L'attività si svolge in autoformazione e peer tutoring.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE

L'attività formativa è finalizzata a rafforzare le competenze professionali dei docenti nei seguenti settori: valutazione nel contesto dell'educazione/istruzione degli adulti; riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA E FAD**

L'attività mira a valorizzare e disseminare le esperienze di innovazione didattica e FAD già sperimentate da docenti del CPIA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I corsi a cui partecipano i docenti sono prevalentemente incentrati su obblighi istituzionali di formazione, per esempio quelli svolti per i docenti neo immessi in ruolo o quelli relativi a obblighi derivanti dalle leggi sulla sicurezza e sulla privacy. Accanto a questi vi sono anche corsi richiesti dai docenti relativamente a metodologie



innovative per l'insegnamento dell'italiano come L2 e a tecniche di conduzione della classe. Il piano delle attività di formazione viene aggiornato annualmente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVO SISTEMA SOGI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti Rete SOGI

❖ PRIVACY E NUOVA NORMATIVA EUROPEA (DECRETO 101/2018)

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

❖ FORMAZIONE SUL D.LGS 81/2008 PER IL PERSONALE IN SERVIZIO CHE NON POSSIEDA LE CERTIFICAZIONI PREVISTE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RISCHI E CONDIZIONI IGIENICO - AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per cui la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce per il personale un diritto, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità, e un dovere, al fine di garantire il raggiungimento dei fini richiesti dalla qualità dell'Istituzione Scolastica.

Il personale amministrativo ed ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative o a corsi di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dall'Università o da Enti accreditati.